

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DELL'ABRUZZO E DEL MOLISE
"G. CAPORALE"

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

*PROCEDURA APERTA AVENTE AD OGGETTO
L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI LAVANOLO*

INDICE

CAPO I

PREMESSA

"DISPOSIZIONI INIZIALI"

- ART 1 – Oggetto dell'appalto
- ART 2 – Durata del servizio
- ART 3 – Periodo di prova
- ART 4 – Gestione del servizio
- ART 5 – Importo dell'appalto
- AER 6 – Criterio di aggiudicazione

CAPO II

"MODALITA' DI PARTECIPAZIONE"

- ART 7 – Pubblicazione atti di gara
- ART 8 – Requisiti di partecipazione
- ART 9 – Altre dichiarazioni
- ART 10 – Richiesta chiarimenti
- ART 11 – Termine di presentazione delle offerte
- ART 12 – Recapito e modalità di presentazione delle offerte
- ART 13 – Modalità di presentazione della documentazione
- ART 14 – Modalità di redazione delle offerte
- ART 15 – Aggiudicazione ed ulteriori precisazioni
- ART 16 – Altre norme
- ART 17 – Adempimenti preliminari alla stipula del contratto

CAPO III

"MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE"

- ART 18 – Criterio di aggiudicazione
- ART 19 – Revisione dei prezzi
- ART 20 – Garanzia di esecuzione - Cauzione definitiva

CAPO IV

"ADEMPIMENTI CONTRATTUALI"

- ART 21 – Disposizioni Generali
- ART 22 – Responsabilità ed obblighi dell'impresa aggiudicataria – copertura assicurativa
- ART 23 – Personale dell'impresa e referente per l'organizzazione del servizio
- ART 24 – Sicurezza
- ART 25 – Esecuzione del contratto: Direttore dell'esecuzione del contratto
- ART 26 – Modalità di fatturazione e pagamenti
- ART 27 – Inadempienze penali
- ART 28 – Risoluzione e recesso
- ART 29 – Subappalto
- ART 30 – Cessione del contratto

CAPO V

"DISPOSIZIONI CONCLUSIVE"

ART 31 – Trattamento dei dati personali

ART 32 – Obbligo di riservatezza

ART 33 – Accesso agli atti

ART 34 – Controversie e foro competente

ART 35 – Norme di rinvio

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Allegato n. 1: "ALLEGATO TECNICO"

(CAPO I)
DISPOSIZIONI INIZIALI
ARTICOLO 1
(Oggetto dell'appalto)

Il presente appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di:

- noleggio, lavaggio, disinfezione, asciugatura, piegatura e confezionamento dei camici e delle divise del personale dell'Istituto;
- decontaminazione, disinfezione ed eventuale sterilizzazione dei camici o delle divise infette o presunte tali;
- sostituzione e/o reintegro di ogni capo noleggiato che risulti deteriorato per l'uso e/o le modalità di lavaggio e non più ritenuto utilizzabile;
- espletamento, con personale, attrezzature e mezzi dell'impresa, del servizio di ritiro dello sporco e riconsegna del pulito presso il magazzino della sede centrale di Teramo;
- fornitura di ogni bene necessario alla corretta ed efficiente gestione del servizio.

L'Istituto si riserva di estendere all'impresa aggiudicataria, previa negoziazione del preventivo di spesa, il servizio oggetto del presente appalto anche per articoli diversi di biancheria che potrebbero essere ritenuti necessari, di volta in volta, in base alle esigenze dei reparti e/o dei laboratori richiedenti.

ARTICOLO 2
(Durata del servizio)

L'intero servizio in appalto dovrà essere attivato **entro e non oltre 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di esecutività del provvedimento di aggiudicazione definitiva**. Tale termine è comprensivo della rilevazione delle taglie (si precisa che le modalità di rilevazione delle taglie dovranno essere concordate con il Direttore dell'esecuzione del contratto).

Il contratto avrà la durata di anni 4 (quattro), consecutivi e continui, con decorrenza dalla data di effettivo inizio del servizio, salvo il caso di risoluzione anticipata, secondo quanto previsto dalle clausole contrattuali e dalle norme vigenti.

ARTICOLO 3
(Periodo di prova)

Per i primi 6(sei mesi) dalla data di effettivo inizio del servizio, l'appalto si intenderà conferito a titolo di prova, al fine di consentire all'Istituto, una valutazione ampia e complessiva del servizio espletato. Qualora la valutazione abbia sortito esito negativo, l'Istituto procederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa); in tale ipotesi, spetterà all'impresa il corrispettivo per la parte del servizio correttamente eseguita, escluso ogni altro rimborso e/o indennizzo a qualsiasi titolo. Resta inteso che in caso di risoluzione del contratto per mancato superamento della prova, l'impresa aggiudicataria dovrà impegnarsi ad assicurare l'esecuzione del servizio fino al subentro del nuovo

contraente. Il servizio eseguito durante il periodo di prova sarà regolarmente retribuito.

ARTICOLO 4
(Gestione del servizio)

L'impresa aggiudicataria dovrà consegnare, con cadenza almeno settimanale (dal lunedì al venerdì negli orari di apertura del magazzino) direttamente gli articoli puliti dalla lavanderia al magazzino della sede centrale dell'Istituto. I capi puliti devono essere imballati in maneggevoli pacchi sigillati onde garantire la massima igienicità degli stessi. L'impresa aggiudicataria provvederà con il proprio personale e mezzi al ritiro degli articoli sporchi, sempre con cadenza settimanale, sempre presso il **magazzino della sede centrale di Teramo**. Per il trasporto della biancheria sporca l'appaltatore userà mezzi furgonati idonei, assumendone la gestione a proprio rischio. Non è ammesso il trasporto contemporaneo dei camici e delle divise sporchi e puliti.

ARTICOLO 5
(Importo dell'appalto)

L'importo complessivo presunto per l'intera durata dell'appalto è pari ad € 200.000,00 (IVA ai sensi di legge esclusa); non essendoci rischi di natura interferenziale, gli oneri della sicurezza sono pari ad € 0,00.

ARTICOLO 6
(Criterio di aggiudicazione)

Il criterio di aggiudicazione della presente procedura è quello del prezzo più basso (ex art. 82 del D.lgs 163/2006); **la ditta concorrente dovrà esprimere il costo mensile unitario per il servizio di lavanolo (noleggio e lavaggio), per una singola dotazione standard, di cui sarà fornita ogni unità di reparto e/o laboratorio, composta da n. 4 camici e n. 4 divise (composte da n. 4 casacche e n. 4 pantaloni). Nell'offerta dovrà essere evidenziata la percentuale di sconto che l'impresa aggiudicataria è disposta ad applicare sui propri listini ufficiali di vendita, per tutta la durata del rapporto sinallagmatico, sugli articoli oggetto del presente capitolato.** L'Istituto in ogni caso si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto e di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta sempre che sia ritenuta idonea e conveniente.

CAPO II
MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

ARTICOLO 7
(Pubblicazione atti di gara)

L'Istituto mette a disposizione sul proprio sito Internet (www.izs.it), l'accesso libero ed incondizionato a tutta la documentazione di gara; pertanto non verranno prese in considerazione, ai sensi dell'art. 71, comma 1 del codice dei contratti, le richieste di invio della documentazione di gara.

ARTICOLO 8 **(Requisiti di partecipazione)**

Al fine di dimostrare il possesso dei requisiti di partecipazione alla gara di ordine generale e di idoneità professionale, i concorrenti dovranno produrre a pena di esclusione le seguenti dichiarazioni rilasciate dal Legale rappresentante ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., da compilarsi preferibilmente secondo lo schema allegato denominato "modello dichiarazione unica", allegato al presente capitolato.

REQUISITI DI ORDINE GENERALE E DI IDONEITA' PROFESSIONALE

- dichiarazione da cui risulti che l'impresa è iscritta alla Camera di Commercio, in Albi (in caso di Consorzi o Cooperative sociali) o Registro professionale del Paese di residenza con l'indicazione dei dati di iscrizione, denominazione, natura giuridica dell'impresa ed attività svolta;
- dichiarazione attestante l'insussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 38 comma 1 lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter) ed m-quater) del D. Lgs. n. 163/2006 e ss. mm. ed ii.;
- dichiarazione da cui risulti che i soggetti indicati all'art. 38 comma 1 lett. b) e c) del D. Lgs. n. 163/2006 e s. m. ed i., non si trovino in alcuna delle cause di esclusione ivi previste, corredata da elenco dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, ivi inclusi quelli cessati dalla carica nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, con indicazione di nome e cognome, carica (data di cessazione nella ipotesi di soggetti cessati), luogo e data di nascita, residenza;
- dichiarazione relativa alle condanne (anche con riferimento a quelle con beneficio della non menzione) riportate dai soggetti indicati all'art. 38 comma 1 lett. c) del D. Lgs. n. 163/2006. Nell'elencazione non vanno riportate le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione. Tale dichiarazione è richiesta solo nel caso in cui i soggetti di che trattasi abbiano riportato condanne;
- dichiarazione di ottemperanza ex art. 17 l. n. 68/1999 in materia di diritto del lavoro dei disabili con specificazione se l'impresa è o meno soggetta agli obblighi derivanti dalla legge n. 68/1999 precisandone, in quest'ultimo caso, i motivi;
- dichiarazione di (alternativamente):1) non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente, oppure 2) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura, di soggetti che si trovano, rispetto all'impresa concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente oppure 3) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto all'impresa concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

- dichiarazione di non essersi avvalsi di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis comma 14 l. 383/2001, sostituito dalla l. 266/2002, ovvero di essersi avvalsi di tali piani, ma che il periodo di emersione si è concluso;
- dichiarazione di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali concernenti il personale impiegato;
- dichiarazione di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse;
- dichiarazione di adempiere agli obblighi previsti in materia di sicurezza e prevenzione dei rischi di cui al D.Lgs. n. 81/2008;

Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 37, comma 7, primo periodo, del codice, è vietato partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete.

E' altresì vietato, ai sensi dell'art. 37, comma 7 del Codice, secondo periodo, del Codice, ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lettera b) (consorzi fra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

E' infine vietato, ai sensi dell'art. 36, comma 5, del Codice, ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lettera c) (consorzi stabili), di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

I concorrenti dovranno inoltre dimostrare la sussistenza dei requisiti minimi richiesti per la partecipazione alla gara, comprovanti la capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa di seguito evidenziati.

REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICO-FINANZIARIA:

- 1) n. **2 idonee referenze bancarie** rilasciate da almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D. Lgs. n. 385/93, di data non anteriore a sei mesi dalla scadenza della presentazione dell'offerta, attestanti che la ditta ha sempre assolto ai propri impegni. Nel caso in cui la ditta non sia in grado di presentare la seconda referenza bancaria, dovrà innanzitutto specificarne i motivi ed inoltre dovrà presentare copia autentica dell'ultimo bilancio approvato, corredato dalla relazione del Collegio Sindacale, ove esistente. La stazione appaltante si riserva di valutare la documentazione di bilancio presentata per ravvisare se risulta soddisfatto il requisito della capacità economico finanziaria di cui al presente punto.

REQUISITI DI CAPACITA' TECNICO-PROFESSIONALE:

- 1) dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/00, che attesti l'elenco di almeno n. 3 servizi principali prestati nel settore oggetto di gara presso strutture pubbliche o private, negli ultimi tre anni antecedenti la data di inoltro dell'invito a partecipare alla presente procedura di gara, con indicazione delle date, importi e destinatari pubblici o privati;

- 2) Dichiarazione dalla quale risulti il possesso di certificazione di qualità UNI EN **ISO 9001**, in corso di validità, per attività analoghe a quelle previste nell'oggetto della gara, emesse da organismo abilitato.

Ai sensi dell'art. 38 2 bis del D.Lgs 163/2006, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 dell'art. 38 del D.Lgs 163/2006, obbliga il concorrente al pagamento, in favore della stazione appaltante, di una sanzione pecuniaria pari all'1% del valore finale della gara, il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria di cui al successivo art. 14; in tal caso la stazione appaltante assegnerà al concorrente un termine, non superiore a 10 giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate, le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Nei casi di irregolarità non indispensabili, invece, sarà facoltà della stazione appaltante richiederne la regolarizzazione. In caso di richiesta, decorso inutilmente il termine assegnato, il concorrente sarà escluso dalla gara.

ARTICOLO 9 **(Altre dichiarazioni)**

Al fine della partecipazione alla gara sono altresì richieste le seguenti ulteriori dichiarazioni rilasciate dal Legale rappresentante ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., da compilarsi preferibilmente sempre secondo lo schema allegato denominato "**modello dichiarazione unica**":

- dichiarazione relativa alla forma giuridica attraverso cui si intende partecipare alla gara (impresa singola, Raggruppamento temporaneo d'impresе o consorzio);
- dichiarazione di acconsentire, ai sensi e per gli effetti degli artt. 7 e 13 della legge n. 196/2003, al trattamento dei propri dati – anche personali – per lo svolgimento di funzioni connesse all'espletamento ed aggiudicazione della gara;
- dichiarazione di obbligarsi ad eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto ai prezzi offerti che vengono riconosciuti remunerativi e compensativi;
- dichiarazione di impegno a mantenere la percentuale di sconto evidenziata nell'offerta, sugli articoli oggetto del presente appalto o su quelli di nuova introduzione nel rispetto di quanto disposto ex art. 1 dell'allegato tecnico, per tutta la durata del rapporto sinallagmatico;
- dichiarazione relativa alla indicazione dell'indirizzo pec al quale la Stazione appaltante è autorizzata ad inviare tutte le comunicazioni inerenti la procedura in oggetto;
- dichiarazione di non essere incorsa/o, nell'ultimo quinquennio e nell'esecuzione di contratti con pubbliche amministrazioni, in risoluzioni contrattuali anticipate, disposte dalla stazione appaltante e per qualsiasi motivo imputabili alla stessa/o, connesse a negligenza, colpa, dolo, inadempienza contrattuale;

- dichiarazione dalla quale risulti di disporre nell'ambito della propria attività di adeguata struttura organizzativa e tecnica per il corretto espletamento del servizio;
- dichiarazione di accettazione che la stazione appaltante possa avvalersi della facoltà di non procedere all'aggiudicazione;
- dichiarazione dalla quale risulti di essere a perfetta conoscenza di tutte le prescrizioni, norme ufficiali e leggi vigenti che disciplinano l'appalto in oggetto;
- dichiarazione di aver nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono aver influito o influire sia sulla prestazione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
- dichiarazione di aver preso visione di tutta la documentazione di gara, composta dal bando, dal capitolato speciale d'appalto e dal relativo allegato tecnico e, di accettarne incondizionatamente tutte le prescrizioni;
- dichiarazione di aver tenuto conto nel redigere l'offerta di tutti i costi derivanti dagli obblighi imposti dalla vigente normativa in materia di sicurezza e delle condizioni stesse di lavoro, impegnandosi, altresì, ad applicare integralmente ai propri addetti, i contenuti economici della contrattazione nazionale di settore e di obbligarsi ad applicare in toto le norme di statuto di lavoro di categoria nazionali e locali vigenti, nonché tutte le future modifiche afferenti gli stessi;
- dichiarazione di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 30 giugno 2003 n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

ARTICOLO 10

(Richiesta di chiarimenti)

E' possibile ottenere chiarimenti in ordine alla presente procedura, mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al responsabile del procedimento, all'indirizzo e-mail a.mincione@izs.it, entro e non oltre 5 (cinque) giorni lavorativi precedenti il termine di scadenza per la presentazione delle offerte. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite nel più breve tempo possibile dalla stazione appaltante. Non saranno fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato. La Stazione appaltante si riserverà di pubblicare, in forma anonima, le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, sul proprio sito Internet (www.izs.it), nel link appalti.

ARTICOLO 11

(Termine di presentazione delle offerte)

Il plico contenente l'offerta dovrà pervenire, a pena di esclusione dalla gara, entro e non oltre il termine perentorio: **ore 14.00 del giorno 01/12 /2014.**

ARTICOLO 12

(Recapito e modalità di presentazione delle offerte)

Il recapito cui far pervenire le offerte è il seguente: **Istituto G. Caporale, Via Campo Boario s.n.c., 64100 Teramo.** Il plico contenente le offerte potrà essere spedito in una delle seguenti modalità:

- Tramite corriere;
- Raccomandata A.R.;
- A mano, con consegna all'Ufficio Protocollo.

Farà fede, per la validità delle offerte, la data di protocollo apposta dall'Ufficio Protocollo dell'Istituto, sito nella sede centrale dell'Istituto, in Teramo, aperto tutti i giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore. 8.00 alle ore 18.00 p.m. (pausa 14.00-15.00). Il recapito rimarrà a rischio esclusivo del mittente, qualora per qualsiasi motivo, i plichi inviati non dovessero giungere a destinazione.

ARTICOLO 13

(Modalità di presentazione della documentazione)

Le offerte, a pena di esclusione, dovranno essere redatte, ottemperando a tutte le prescrizioni del presente capitolato speciale ed alla documentazione di gara. Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara devono essere rilasciate ai sensi degli artt. **46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000**, in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (Rappresentante legale del candidato o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso); a tal fine, le stesse, devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti. Le suddette dichiarazioni potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura; devono, inoltre, essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza. Le dichiarazioni sono **redatte preferibilmente sul modello predisposto** e messo a disposizione gratuitamente dalla stazione appaltante, disponibile sul sito Internet dell'Istituto, che il concorrente è tenuto ad adattare in relazione alle proprie condizioni specifiche.

ARTICOLO 14

(Modalità di redazione delle offerte)

All'esterno del plico principale, accuratamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, in modo da garantirne l'integrità, devono essere riportati, a pena di esclusione, gli estremi della ditta concorrente e la seguente dicitura: "**Offerta per l'affidamento del servizio di Lavanolo**". Detto plico, dovrà contenere, sempre a pena di esclusione, **due distinte buste**, contenenti precisamente:

- **BUSTA N. 1**: contenente "**Documentazione amministrativa**";
- **BUSTA N. 2**: contenente "**Offerta economica**".

Nella **busta n. 1 (Documentazione amministrativa)**, debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, dovranno essere contenute, a pena di esclusione:

- le **dichiarazioni** di cui all'articolo 8 e 9 del presente capitolato, preferibilmente redatte nello schema del "**modello per dichiarazione unica**", predisposto dalla Stazione appaltante ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii;
- la seguente **documentazione**:
 - a) copia del presente capitolato speciale d'appalto, timbrato e firmato in calce dal Legale rappresentante dell'operatore economico offerente, per accettazione integrale ed incondizionata delle norme e condizioni in esso contenute;
 - b) copia del relativo allegato tecnico, timbrato e firmato in calce dal Legale rappresentante dell'operatore economico offerente, per accettazione integrale ed incondizionata delle norme e condizioni in esso contenute;
 - documentazione attestante l'avvenuto versamento del contributo a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

A tal fine si comunica che il **codice CIG**, necessario per la effettuazione del versamento di che trattasi è il seguente: 5948697C0C. Dovrà, altresì, essere allegata alla documentazione amministrativa, **fideiussione bancaria o polizza assicurativa**, ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., attestante l'avvenuta costituzione di **deposito cauzionale provvisorio** dell'importo pari al **2% del prezzo posto a base di gara** (€ 4.000,00) con scadenza non inferiore a sei mesi dalla data della costituzione. Tale garanzia, dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del c.c., nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni a semplice richiesta scritta di questo Istituto (art. 75 commi 4 e 8 del D.Lgs 163/2006). Si rende noto che ai sensi dell'art. 75 comma 9 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. lo svincolo della garanzia provvisoria presentata dalle ditte non aggiudicatrici avverrà automaticamente con la comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione definitiva.

Nella **busta n. 2 (offerta economica)**, debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà essere contenuta, sempre a pena di esclusione, l'offerta economica, redatta preferibilmente secondo lo schema di cui al "**modello offerta**" allegato al presente capitolato speciale d'appalto. Ai sensi del comma 5 dell'art. 86 del D.Lgs. 163/2006 le offerte economiche devono essere corredate da una relazione contenente un'analisi economica che giustifichi il prezzo offerto, secondo quanto previsto dall'art. 87, comma 2 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. Nell'ipotesi di discordanza tra il prezzo espresso in cifre ed il prezzo espresso in lettere, verrà adottato il prezzo più vantaggioso per l'Istituto appaltante. Non saranno prese in considerazione offerte incomplete, parziali o plurime, condizionate o espresse in modo indeterminato. Potranno essere richieste le giustificazioni di cui all'art. 87, comma 2 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., al fine della verifica delle offerte anormalmente basse. Il Seggio di gara ha facoltà, nel corso dell'esame delle offerte, di chiedere alle ditte concorrenti chiarimenti, delucidazioni, integrazioni del materiale presentato.

ARTICOLO 15

(Aggiudicazione ed ulteriori precisazioni)

L'aggiudicazione avverrà, ai sensi dell'art. 82 del D. Lgs. n. 163/2006 e ss. mm. ii., a favore della migliore offerta selezionata con il criterio del prezzo più basso. L'aggiudicazione sarà comunque disposta mediante adozione di apposito atto deliberativo con cui verranno approvate le risultanze della gara da parte della stazione appaltante. Solamente a seguito dell'adozione di tale provvedimento l'aggiudicazione diverrà definitiva. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida, purché la stessa sia ritenuta congrua e conveniente ai sensi dell'art. 86, comma 3 del codice. L'espletamento della procedura di gara non costituisce per la stazione appaltante obbligo di contrarre. Ai sensi dell'art. 81 comma 3 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., questa stazione appaltante si riserva il diritto di non procedere ad aggiudicazione, a suo insindacabile giudizio; ciò anche ove non ravvisi la convenienza tecnica e/o economica delle offerte pervenute, nel caso in cui venga ravvisata una non congruità dei prezzi, nel caso in cui nessuna delle offerte pervenute sia ritenuta apprezzabile in relazione alle esigenze di pubblico interesse che si intendono soddisfare, ovvero per mancanza di disponibilità finanziaria nell'ambito dei programmi di acquisto. L'Istituto, a suo insindacabile giudizio e senza che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa o diritto a riguardo, si riserva anche la facoltà di adottare qualsiasi provvedimento di sospensione, revoca, annullamento, abrogazione o aggiudicazione parziale della gara, dandone comunicazione alle imprese concorrenti, anche nell'ipotesi in cui nelle more dell'espletamento della presente procedura vengano formalmente attivate **Convenzioni Consip** aventi ad oggetto attività riconducibili a quelle contemplate nel presente appalto. Ai sensi dell'art. 140 del D. Lgs. n. 163/2006 e s. m.i., in caso di fallimento dell'impresa che risulterà aggiudicataria o di risoluzione del contratto per grave inadempimento della medesima, l'Istituto si riserva di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento delle attività oggetto dell'appalto. In tal caso si procederà all'interpello a partire dal

soggetto che avrà formulato la prima migliore offerta, fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

ARTICOLO 16
(Altre norme)

L'offerta sarà impegnativa solamente per la ditta offerente e dovrà avere validità almeno pari a **180 giorni** dal termine ultimo per la presentazione delle offerte. Tutte le dichiarazioni richieste nel presente capitolato speciale d'appalto dovranno essere rese ai sensi della normativa vigente (DPR 445/2000). Fatto salvo quanto disposto dall'art. 48 del codice appalti in merito ai controlli sul possesso dei requisiti di partecipazione alla gara, questa Istituto si riserva di verificare in ogni momento la veridicità delle dichiarazioni rese e l'autenticità delle documentazioni prodotte, anche ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. In caso di riscontrate dichiarazioni mendaci o falsità documentali, si procederà all'esclusione dell'impresa concorrente alla gara ed alla immediata segnalazione alle autorità competenti. Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 196/2003 e s.m.i. si comunica che i dati, anche personali, trasmessi dalle ditte partecipanti saranno utilizzati esclusivamente per lo svolgimento di funzioni connesse all'espletamento ed all'aggiudicazione della gara.

ARTICOLO 17
(Adempimenti preliminari alla stipula del contratto)

La stipula del contratto, dovrà effettuarsi in **modalità elettronica**, ex art. 11 comma 13 del D.Lgs 163/2006 ed è, comunque, subordinata al positivo esito del controllo del possesso dei requisiti prescritti. L'Istituto si riserva di chiedere eventuali ulteriori documenti che si renderanno necessari ai fini della stipula del contratto Sono a carico della ditta appaltatrice tutte le spese necessarie alla stipulazione del contratto e quelle relative alla pubblicazione del bando sui quotidiani nazionali, secondo le modalità di cui all'art. 66, comma 7, secondo periodo del Codice che dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta (60) giorni dall'aggiudicazione.

(CAPO III)
MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE
ARTICOLO 18

(Criterio di aggiudicazione)

Il criterio di aggiudicazione della presente procedura è quello del prezzo più basso (ex art. 82 del D.lgs 163/2006). L'importo presunto contrattuale, in base al costo medio storico sostenuto dall'Istituto, riferito al quadriennio contrattuale, è di € 200.000,00 (IVA ai sensi di legge esclusa), di cui € 0,00 per oneri di sicurezza. L'Istituto in ogni caso si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto e di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta sempre che sia ritenuta idonea e conveniente.

ARTICOLO 19
(Revisione dei prezzi)

Il prezzo indicato in sede di offerta (importo di aggiudicazione) comprensivo di tutte le spese e di quant'altro necessario a garantire la realizzazione a regola d'arte delle prestazioni definite nel presente capitolato è da ritenersi fisso ed invariabile per il primo anno del contratto. Il prezzo sarà aggiornato annualmente a partire dal secondo anno di esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 115 del D.Lgs 163/2006, secondo le seguenti modalità:

- Mediante istanza dell'appaltatore di variazione del prezzo prevista dal citato art. 115, accompagnata dalla documentazione dimostrativa della variazione richiesta;
- La revisione del prezzo sarà operata con istruttoria predisposta dal responsabile del procedimento, sulla base dei dati di cui all'art. 7, comma 4 lettera c) e comma 5 del D.Lgs 163/2006, all'esito della quale verrà definito il nuovo prezzo.

ARTICOLO 20
(Garanzia di esecuzione-Cauzione definitiva)

A garanzia dell'esatta esecuzione del servizio e dell'osservanza di tutti gli obblighi contrattuali, l'impresa aggiudicataria dovrà costituire una **cauzione definitiva**, come previsto dall'art. 113 del D.Lgs 163/2006 e s.mm.ii. La garanzia potrà essere costituita mediante fideiussione bancaria, polizza assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari, nel rispetto del citato articolo. La garanzia dovrà prevedere espressamente: la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Al fine dello svincolo della stessa, l'esecutore dovrà trasmettere apposita richiesta a mezzo posta elettronica. In caso di RTI la garanzia di esecuzione dovrà essere presentata dall'impresa mandataria e dovrà essere intestata sia all'impresa capogruppo che alle imprese mandanti. In caso di Consorzio, la garanzia di esecuzione dovrà essere presentata dal Consorzio medesimo e dovrà essere intestata al Consorzio stesso e a tutte le società consorziate esecutrici dell'appalto.

(CAPO IV)
ADEMPIMENTI CONTRATTUALI
ARTICOLO 21
(Disposizioni generali)

L'impresa aggiudicataria ed il personale dipendente dovranno uniformarsi a tutte le norme di carattere generale e speciale emanate dall'Istituto per il proprio personale rese note attraverso comunicazioni scritte. La variazione in più o in meno delle prestazioni rispetto alle previsioni del capitolato e del relativo allegato, a prescindere dai motivi per cui siano originate, non daranno diritto all'impresa aggiudicataria di pretendere alcun indennizzo o variazione dei prezzi unitari. Sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri di competenza in osservanza delle leggi, disposizioni, regolamenti, contratti normativi e salariali, previdenziali ed assicurativi,

disciplinanti il rapporto di lavoro del settore. Per lo svolgimento del servizio, l'appaltatore dovrà impiegare esclusivamente personale per il quale siano stati regolarmente adempiuti gli obblighi imposti dalle vigenti leggi in materia di assicurazioni sociali, assistenziali, previdenziali ed antinfortunistiche. Il personale e gli automezzi impiegati per il trasporto dovranno essere in regola con le norme vigenti sollevando questo Istituto da ogni danno e responsabilità derivante sia dalla loro inosservanza, sia da danni arrecati o subiti durante il servizio. L'aggiudicatario ha comunque l'obbligo di rispettare tutte le norme inerenti alla sicurezza del personale, assumendosi tutte le responsabilità dell'adempimento delle vigenti norme igieniche ed infortunistiche, esonerando di conseguenza l'Istituto da ogni e qualsiasi responsabilità, in merito, sia contrattuale che extracontrattuale.

ARTICOLO 22

(Responsabilità ed obblighi dell'impresa aggiudicataria - copertura assicurativa)

L'organizzazione del servizio è a totale carico dell'aggiudicataria, la quale deve utilizzare propri mezzi, proprio materiale e proprio personale al fine di garantire lo svolgimento del servizio. L'impresa è responsabile nei confronti dell'Istituto dell'esatta e puntuale realizzazione del servizio affidato e dell'opera dei propri dipendenti. L'impresa è tenuta ad assicurare l'assoluta continuità nello svolgimento del servizio in appalto, concordando con il Direttore dell'esecuzione del servizio, eventuali comportamenti da seguire in presenza di situazioni che ne dovessero compromettere la regolarità. L'impresa è tenuta ad adottare, a sua cura e spese, tutte le misure idonee per evitare danni, fermo restando che il risarcimento degli stessi, quando abbiano a verificarsi, è a completo carico della medesima, senza alcun indennizzo da parte dell'Istituto. A garanzia dell'Istituto per danni relativi a persone o cose, l'impresa dovrà possedere per tutta la durata del contratto, una adeguata polizza assicurativa a copertura di tutti i rischi derivanti dall'espletamento del servizio per un minimo di € 20.000,00 (massimale unico), copia della quale dovrà essere consegnata al reparto Logistica beni e servizi prima della sottoscrizione del contratto.

L'impresa dovrà applicare nei confronti dei lavoratori impiegati nel servizio, condizioni normative, retributive, previdenziali ed assicurative conformi a quelle fissate da disposizioni legislative e dai contratti ed accordi collettivi di lavoro applicabili alla categoria e, in generale, da tutte le leggi e norme vigenti o emanate nel corso dell'appalto, sollevando l'Istituto da ogni responsabilità al riguardo. L'Istituto si riserva, pertanto, il diritto di chiedere all'impresa di esibire, in qualsiasi momento nel corso dell'appalto, la certificazione comprovante l'iscrizione del proprio personale a tutte le forme di assistenza e previdenza obbligatorie per legge. Il mancato adempimento agli obblighi contributivi, previdenziali ed assicurativi, accertato dall'Istituto o ad esso segnalato dall'Ispettorato del Lavoro, si configurerà come inadempimento dell'impresa che potrà comportare la risoluzione del contratto. Trova comunque applicazione quanto disposto dal D.Lgs 163/2006 e s.m.i. L'Istituto è esplicitamente sollevato da ogni obbligo e/o responsabilità verso il personale dipendente della ditta aggiudicataria per tutto ciò che attiene a retribuzioni, contributi assicurativi ed assistenziali, assicurazioni e infortuni, ed a ogni adempimento, prestazione ed

obbligo inerente al rapporto di lavoro subordinato dei suindicati soggetti, secondo le leggi e contratti di categoria in vigore.

ARTICOLO 23

(Personale dell'impresa e referente per l'organizzazione del servizio)

Il personale addetto al servizio deve essere alle dipendenze e sotto l'esclusiva responsabilità dell'impresa, che risponde direttamente del comportamento dei suoi dipendenti, delle inosservanze a quanto previsto nel presente capitolato e nel relativo allegato tecnico e dei danni derivati all'istituto ed a terzi, imputabili ai dipendenti stessi. Per assicurare il corretto svolgimento del servizio l'impresa si avvarrà di personale qualificato e lo impiegherà sotto la propria diretta responsabilità. Il personale dell'impresa dovrà mantenere il riserbo su quanto verrà a conoscenza durante l'espletamento del servizio in merito alla organizzazione, alle attività svolte dall'istituto, e a ogni altra notizia di cui venga a conoscenza nell'ambito dello svolgimento del servizio. L'impresa dovrà individuare un proprio **referente del servizio** che abbia la facoltà di predisporre tutti gli adempimenti previsti contrattualmente; per tale motivo, dovrà comunicare non oltre 15 (quindici) giorni dalla notifica di avvenuta aggiudicazione di gara, il nome ed il recapito telefonico del referente del servizio (e del suo sostituto nel caso di impedimento di quest'ultimo) per ogni comunicazione urgente che dovesse rendersi necessaria.

ARTICOLO 24

(Sicurezza)

Per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente capitolato e del relativo allegato tecnico, l'impresa è tenuta al rispetto delle vigenti norme in materia di prevenzione, sicurezza ed igiene del lavoro in conformità al D.Lgs 81/2008 e s.m.i. In particolare, l'impresa deve assicurare la tutela indicata dalle norme relative all'igiene e alla prevenzione degli infortuni, dotando il personale di indumenti appositi e di mezzi di protezione individuali atti a garantire la massima sicurezza in relazione al servizio svolto, inoltre deve adottare tutti i procedimenti e tutte le cautele atte a garantire l'incolumità sia delle persona addette che di terzi. **Ai sensi del D.Lgs 81/2008 viene allegato il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze relativo ai servizi di facchinaggio.**

ARTICOLO 25

(Esecuzione del contratto: Direttore dell'esecuzione del contratto)

Il Direttore dell'esecuzione del contratto provvede al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico - contabile dell'esecuzione del contratto stipulato, anche con riferimento alle modalità fatturazione previste dal successivo art. 27 del presente capitolato. Il Direttore dell'esecuzione del contratto assicura la regolare esecuzione del contratto da parte dell'esecutore, verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità ai documenti contrattuali. A tal fine, il Direttore svolge tutte le attività allo stesso espressamente demandate dal codice o dal regolamento, nonché tutte le attività che si rendano opportune per assicurare il perseguimento dei compiti ad esso assegnati.

ARTICOLO 26
(Modalità di fatturazione e pagamenti)

Le fatture con cadenza mensile dovranno riportare i dati degli effettivi consumi, estremi degli ordini e delle relative bolle di consegna e dovranno essere intestate ed inviate al seguente indirizzo e-mail : **protocollo@pec.izs.it**. Il pagamento avverrà tramite mandato dalla data di ricezione della fattura, a condizione che il servizio prestato sia conforme alle condizioni contrattuali e previa verifica della regolarità contributiva tramite l'acquisizione del DURC. Qualora l'impresa aggiudicataria non risulti in regola con tali obblighi o con il pagamento delle retribuzioni correnti, l'Istituto procederà alla sospensione del pagamento del corrispettivo, assegnando un termine perentorio di 15 giorni entro il quale procedere alla regolarizzazione. Il mancato adempimento entro il termine predetto costituisce inadempienza contrattuale. L'Istituto, pertanto, procederà alla risoluzione del contratto d'appalto, destinando le somme trattenute al soddisfacimento degli inadempimenti previdenziali e contrattuali e segnalerà la situazione al competente Ispettorato del lavoro. Per tale sospensione o ritardo di pagamento l'Appaltatore non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo al risarcimento del danno. A conclusione dell'appalto, l'ultima fattura sarà trasmessa dal Direttore dell'esecuzione del contratto unitamente al certificato di ultimazione delle prestazioni, ai sensi dell'art. 304, comma 2 del D.P.R. 207/2010 (Regolamento di esecuzione e di attuazione del codice degli appalti). L'Appaltatore non potrà pretendere gli interessi per l'eventuale ritardo del pagamento dovuto, qualora questo dipenda dall'espletamento di obblighi normativi necessari a renderlo esecutivo. Nel caso in cui nel corso del mese di riferimento della fattura, sia stato redatto verbale di contestazione e conseguente applicazione della relativa penale, il Direttore dell'esecuzione del contratto provvederà a trasmettere in allegato alla fattura già vistata copia del predetto verbale per l'escussione della penale. **A decorrere dal 1 aprile 2015, sulla base di quanto stabilito dai Decreti n. 55/0213 e 66/2014, l'aggiudicatario dovrà adempiere alle disposizioni concernenti l'obbligo di fatturazione elettronica vero la P.A., ponendo in essere tutto quanto necessario nel rispetto della normativa di riferimento.**

ARTICOLO 27
(Inadempienze penali)

L'Istituto si riserva l'insindacabile facoltà di applicare le penali di seguito riportate:

- In caso di ritardo nell'avvio del servizio rispetto ai termini indicati nel presente capitolato: € 1.000,00 per ogni giorno di naturale, consecutivo, continuo ritardo;
- Per mancata rispondenza degli articoli forniti alle specifiche tecnico-merceologiche descritte nell'allegato tecnico: € 1.500,00 per ogni tipologia di articolo;
- Per mancata consegna/ritiro del materiale nei termini indicati nel presente capitolato e nel relativo allegato tecnico: €100,00 per ogni giorno naturale, consecutivo, continuo di ritardo;
- Per mancanza, incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 dell'art. 38 del

D.Lgs 163/2006: € 2.000,00 pari all'1% dell'importo presunto posto a base di gara;

- In tutti gli altri casi di disservizi/inadempienze documentati, una penale di € 500,00 sino ad € 1.000,00 a discrezione dell'istituto, commisurata alla gravità, entità e frequenza dei disservizi/inadempienze.

L'impresa è soggetta a penalità senza preventiva messa in mora da parte dell'Istituto; delle penali applicate verrà comunque data comunicazione all'impresa a mezzo posta elettronica certificata.

ARTICOLO 28 ***(Risoluzione e Recesso)***

L'Istituto risolverà il contratto di diritto, ai sensi dell'art. 146 c.c. (clausola risolutiva espressa), nei seguenti casi:

- Mancato superamento del periodo di prova;
- Mancata copertura assicurativa della polizza prevista dall'art. 22 del presente capitolato durante la vigenza del contratto;
- Subappalto non autorizzato;
- Cessione del contratto;
- In caso di cessione d'azienda, cessazione dell'attività, oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'impresa aggiudicataria.

L'Istituto ha altresì facoltà di risolvere il contratto, ai sensi dell'art. 1453 c.c., previa diffida scritta ad adempiere, entro il termine di 15 (quindici) giorni, decorso inutilmente il quale, il contratto si intende risolto di diritto, qualora:

- Il fornitore non dia inizio al servizio alla data stabilita nel contratto;
- Il fornitore non impieghi personale e/o attrezzature previste nel presente capitolato;
- Il fornitore si renda colpevole di frode e/o di negligenza/inadempimento per mancato rispetto degli obblighi e delle condizioni definite nel contratto;
- Il fornitore sospenda l'esecuzione del contratto per motivi imputabili al fornitore medesimo;
- Il fornitore rifiuti o trascuri di eseguire gli ordini effettuati dall'istituto.

In caso di risoluzione del contratto l'Istituto incamererà la cauzione a titolo di penale e di indennizzo, salvo il risarcimento del maggior danno, nessuno escluso, per l'affidamento a terzi del servizio. Nessun indennizzo è dovuto all'impresa aggiudicataria inadempiente. La risoluzione viene disposta con atto deliberativo del Direttore Generale del quale viene data comunicazione all'impresa aggiudicataria. L'effetto della risoluzione non si estende alle prestazioni già eseguite. Con la risoluzione, sorge il diritto di affidare a terzi il servizio, in danno dell'impresa inadempiente. L'Istituto può recedere anticipatamente dal contratto, previa dichiarazione da comunicare all'impresa con preavviso di 60 (sessanta) giorni, per motivi di interesse pubblico. In tale ipotesi all'impresa non è dovuto

alcun indennizzo, fermo restando il diritto dell'impresa al pagamento delle prestazioni già rese.

ARTICOLO 29

(Subappalto)

E' ammesso il subappalto nei limiti e secondo le modalità delineate nell' art. 118 del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii. Il subappalto non comporta nessuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile di quanto subappaltato. Il subappalto dovrà essere espressamente autorizzato dalla stazione appaltante, **previa specifica richiesta da parte dell'impresa aggiudicataria, da formularsi, inderogabilmente, in sede di offerta, con specificazione delle parti del servizio da subappaltare.** Non è consentito affidare subappalti a soggetti che in qualunque forma abbiano partecipato al presente appalto. Al momento dell'autorizzazione al subappalto, l'Istituto effettuerà i dovuti controlli nei confronti del subappaltatore. Relativamente ai pagamenti delle prestazioni svolte dal subappaltatore, essi verranno effettuati dall'appaltatore che è poi obbligato a trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora l'appaltatore non trasmetta le fatture quietanziate del subappaltatore entro il predetto termine, la stazione appaltante sospende il successivo pagamento a favore dell'appaltatore. Si rinvia, in ogni caso, alla disciplina sul subappalto contenuta nell'art.118 D.Lgs n.163/06. In caso di subappalto non autorizzato, lo stesso sarà causa di risoluzione immediata del contratto, con contestuale incameramento della cauzione definitiva, sempre fatto salvo il diritto a richiedere eventuali maggiori danni verificatisi. La mancata espressione della volontà di ricorso al subappalto non comporta l'esclusione dalla gara, ma rappresenta impedimento per l'aggiudicatario a ricorrere al subappalto.

ARTICOLO 30

(Cessione del contratto)

E' vietato cedere in tutto o in parte il contratto pena la risoluzione immediata e l'incameramento della cauzione definitiva. L'impresa aggiudicataria è direttamente responsabile della perfetta esecuzione dell'appalto. Qualunque atto contrario fa sorgere in capo all'Istituto il diritto a risolvere il contratto con conseguente incameramento della cauzione definitiva, fatto salvo il risarcimento dei danni e delle spese sostenute.

(CAPO V)

DISPOSIZIONI CONCLUSIVE

ARTICOLO 31

(Trattamento dei dati personali)

L'Istituto è autorizzato al trattamento dei dati personali relativi alle ditte partecipanti alla procedura ed ai sensi del D.Lgs 196/2003 e s.m.i. esclusivamente per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali. I dati forniti, richiesti in base ad obbligo di legge ed unicamente ai fini della costruzione del rapporto

commerciale ed al suo mantenimento, saranno raccolti, trattati ed archiviati mediante procedimenti informatici e manuali (archivi cartacei), ad accesso selezionato, secondo le disposizioni di legge. L'eventuale diffusione dei dati ad altri soggetti sarà consentita nei soli limiti del perseguimento delle finalità istituzionali dell'Istituto e dalle norme stabilite dalla legge e dai regolamenti.

ARTICOLO 32
(Obbligo di riservatezza)

Le ditte concorrenti e la ditta aggiudicataria avranno l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui vengano in possesso e a conoscenza e, di non divulgarli in alcun modo, né utilizzarli per scopi diversi da quelli strettamente necessari alla partecipazione alla procedura ed alla realizzazione del contratto. Le ditte saranno altresì responsabili dell'esatta osservanza delle norme suddette anche da parte dei propri dipendenti, consulenti, collaboratori.

ARTICOLO 33
(Accesso agli atti)

L'Istituto garantisce l'accesso ai propri documenti amministrativi, secondo il disposto della legge 241/1990, come modificata ed integrata dalla legge n. 15/2005 a tutti i concorrenti che abbiano un interesse diretto, concreto ed attuale in merito all'accesso agli atti e ai documenti amministrativi formati dall'Istituto stesso o comunque utilizzati ai fini del presente procedimento, salvo quanto previsto dall'art. 13 del codice degli appalti, per gli appalti segreti o la cui esecuzione richiede speciali misure di sicurezza.

ARTICOLO 34
(Controversie e foro competente)

Qualora sorgano contestazioni tra l'Istituto e l'Appaltatore, si procederà alla risoluzione di esse in via amministrativa. Tutte le controversie insorte tra l'Istituto e l'Appaltatore, inerenti l'esecuzione del contratto, che non potranno essere definite in via amministrativa, saranno deferite esclusivamente all'Autorità giudiziaria ordinaria del Foro di Teramo.

ARTICOLO 35
(Norme di rinvio)

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente capitolato di gara, si fa rinvio alla normativa vigente in materia di contratti pubblici, alla documentazione di gara, al codice civile.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Il Responsabile unico del procedimento è il Dott. Angelo Mincione, Dirigente Responsabile del Reparto Logistica beni e servizi, presso la sede centrale di Teramo, contattabile ai seguenti indirizzi: **posta elettronica, a.mincione@izs.it; Tel - 0861/332313.**